



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E  
DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE

Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale  
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif:  
I.1.a.e/2025/21

Allegati:

Regioni e province autonome  
Assessorati sanità  
Servizi veterinari

IZS delle Venezie  
CRNIA

e.p.c. II.ZZ.SS.

Associazioni del settore avicolo

FNOVI – SIVEMP - ANMVI

LORO SEDI

## **Oggetto: Conferma focolaio di HPAI – H5N1 allevamento di broiler- Povoletto (UD)**

In relazione all'oggetto si comunica che il 29 settembre è stato confermato dal Centro di Referenza nazionale per l'Influenza aviaria presso l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, un focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 in un allevamento di polli da carne nella provincia di Udine, comune di Povoletto.

Nello stabilimento in cui sono presenti circa 80000 polli da carne il sospetto è emerso a seguito di un aumento della mortalità. Le autorità competenti regionale e locale, in collaborazione con il Ministero della Salute, hanno predisposto tutte le misure previste dalla normativa unionale e nazionale per la gestione del focolaio.

La zona interessata dalle misure restrittive non è caratterizzata da un'elevata densità di allevamenti.

Nella giornata di martedì 30 settembre si è tenuto un incontro dell'Unità Centrale di Crisi al fine di approfondire la situazione epidemiologica e le misure di gestione del rischio. In particolare è stato deciso di effettuare i rintracci negli allevamenti nel periodo a rischio nonché condurre controlli su soggetti venuti a morte negli stabilimenti presenti in ZP e ZS, prioritariamente negli stabilimenti intensivi e successivamente in quelli rurali presenti nelle zone di restrizione.

Il riscontro di questa positività per H5N1 oltre a segnare l'inizio del periodo a rischio nelle regioni del Nord Est evidenzia come anche il Friuli debba essere ritenuto territorio a rischio di introduzione del virus HPAI insieme al Piemonte visti i dati epidemiologici raccolti nei precedenti periodi a rischio.

Ciò premesso si richiede a codeste Regioni, Province autonome e Associazioni di verificare la scrupolosa adozione delle misure di biosicurezza negli stabilimenti avicoli e di sensibilizzare gli operatori a segnalare ai servizi veterinari delle AA.SS. LL eventuali sospetti in particolare connessi a rialzi di mortalità anche di lieve entità.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento

IL DIRETTORE GENERALE DGSA  
Giovanni Filippini

\* \*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 28.12. 2000 n. 445 e del D.Lgs. 07.03 2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Direttore dell'Ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco – [l.ruocco@sanita.it](mailto:l.ruocco@sanita.it) - [dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it) tel. 06.59946755

Referente del procedimento: Dott. Andrea Maroni Ponti [a.maroni@sanita.it](mailto:a.maroni@sanita.it) tel 06. 59946814